Anno 18.° - N. 67

ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 15. Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali. Numero separato c. 5 - arretrato c. 10. Uffici: Via di Prampero, 7.

Telefono 4-59

GIORNALE DI UDINE

Quotidiano politico del mattino

Domenica 8 marzo 1914

LE INSERZIONI si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta N. 7, Milano, Via S. Paolo, 11 e sue succursali tutte.

Conto corrente con la posta

La legge sulla Libia finalmente approvata

La prossima crisi del Gabinetto in seguito alla deliberazione dei radicali

ROMA, 7. — Presidente MARCORA. — La seduta comincia alle ore 14.5.

Sul processo verbale

DEGLI OCCHI e VINAI dichiarano che se ieri fossero stati presenti avrebbero votato contro la proposta De Felice.

MARCHESANO. — Poichè ieri fu invocata la sua testimonianza a proposito dell'azione di un istituto bancario romano in Libia dichiara che egli non è affatto informato delle cose di quel banco, non avendo con esso alcun rapporto. Solo una volta per debito di sincerità ebbe a rivolgere ad esso parole di lode. Quanto ai fatti specifici denunciati dall'on. De Felice egli ha tanta stima nella assoluta sincerità e della scrupolosa coscienza di lui che non può non prestar piena fede alle sue affermazioni.

Il processo verbale è approvato.

Domande di autorizzazione

PRESIDENTE comunica le domande di autorizzazione a procedere contro i deput. Lapegna per contravvenzione all'articolo 69 del testo unico delle leggi sanitarie, Buonanno per ingiurie a mezzo della stampa, Rodinò per contravvenzioni alla legge forestale, Faranda per contravvenzione alla legge di requisizione dei qadrupedi.

Arcà, Rossi, Labriola convalidati

PRESIDENTE comunica che la giunta delle elezioni ha dichiarato non contestabili le elezioni seguenti: Cittanova: Francesco Arcà — Petralia Sottana: Eugenio Rossi — Napoli Sesto: Arturo Labriola. Dichiara convalidate l'elezioni medesime.

L'elezione di Corato

La Giunta stessa propone pure le convalidazione dell'elezione di Corato in persone dell'on. Malcangi.

MODIGLIANI parla contro questa convalidazione; accenna a gravi irregolarità, narra di violenze commesse nella stessa città da un delegato di pubblica sicurezza, contro il quale furono sporte varie querele, segnala il numero inverosimilmente scarso di voti riportati a Trani dal candidato soccombente. Nota che il dissidio ivi insorto nel partito socialista non è sufficiente a spiegare questo fatto. — Tutte queste risultanze appaiono da proteste presentate da molti elettori. — Tutto ciò legittima il sospetto che in quel collegio le elezioni non si siano svolte in modo regolare e che sia stata ostacolata e coartata la manifestazione della vera volontà degli elettori.

Per queste considerazioni confida che la Camera vorrà dichiarare contestata l'elezione per rendere possibile un ulteriore e più maturo esame di essa e per dare modo alla Camera di pronunciare il suo giudizio in piena conoscenza della causa.

CELESIA avverte che la giunta propone all'unanimità la convalidazione dell'on. Malcangi il quale essendo deputato uscente ebbe 3000 voti più del suo competitore che del resto era sconosciuto agli elettori.

Afferma pure che le proteste erano destituite di qualsiasi credibilità e conclude affermando che questa elezione ha tutti i caratteri della legittimità e della irregolarità. (*Approvazioni*).

DARI incaricato di riferire sull'elezione in seno alla giunta afferma che vi furono alcuni atti di violenza e di frode, ma commessi dai partigiani del candidato soccombente, (*comm.*)

Non è esatto che siano stati esclusi i rappresentanti del Lombardi; questi o non furono nominati o non si presentarono legalmente capaci. Anche la distribuzione dei certificati avvenne in modo perfettamente regolare; nè può meravigliare che il candidato socialista abbia avuto così pochi voti quando si pensi che le sezioni del partito erano in aperto violento dissidio. Assicura che la giunta proponendo la convalidazione dell'on. Malcangi ha la coscienza di aver deliberato con massima obbiettività ed imparzialità.

LABRIOLA per fatto personale. — Dichiara che ritirò la propria candidatura non essendosi manifestato conforme al pensiero socialista del collegio. Afferma però che la sezione socialista di Trani appoggiò di fatto il candidato soccombente che era sostenuto concordemente dalla sezione di Corato. Rimane quindi inesplicabile lo scarsissimo numero di voti conseguito dal competitore dell'on. Malcangi.

PRESIDENTE pone a partito la proposta dell'on. Modigliani per il rinvio alla giunta della elezione di Corato.

Non è approvata.

Dichiara convalidata l'elezione dell'on. Malcangi nel collegio di Corato.

Le spese militari in Libia

Seguito della discussione del disegno di legge sulle spese della Libia.

Gli ordini del giorno Merloni

MERLONI insiste nel suo ordine del giorno. Sostituisce poi al suo primo emendamento aggiuntivo con il seguente: «I prelevamenti dal fondo spese impreviste di cui al N. 6 della tabella annessa della legge saranno disposti nei modi e nelle forme stabilite dall'articolo 38 della legge di contabilità generale dello stato (testo unico 27 febbraio 1884, N. 2016).»

TEDESCO, ministro del tesoro, non lo accetta, rilevando che il governo e la giunta generale del bilancio hanno già dato assicurazione che i prelevamenti sul fondo delle spese eseguite in modo consono alla legge di contabilità.

MERLONI insiste.

PRESIDENTE pone a partito l'ordine del giorno dell'on. Merloni. Non è approvato.

PRESIDENTE pone a partito il 1.o emendamento dello stesso on. Merloni modificato come sopra. Non è approvato.

Pone quindi a partito il secondo emendamento dell'on. Merloni. Non è approvato.

L'articolo primo approvato

Pone a partito l'articolo primo. E' approvato.

MERLONI dà ragione di una disposizione aggiuntiva secondo la quale tutti i conti della spesa della guerra devono essere sottoposti nel loro complesso al controllo della corte dei conti che ne riferirà al parlamento nel termine di sei mesi.

TEDESCO, ministro del Tesoro, osserva che i documenti in questione dovranno essere riveduti dal ministero della guerra prima di essere presentati alla corte dei conti e si tratta di un lavoro enorme che richiederà non breve tempo. Osserva pure che non è possibile nell'esercizio di un sindacato prefiggere alla corte dei conti un termine brevissimo. La sollecitudine non deve andare a discapito della sostanza del controllo e perciò prega l'on. Merloni di ritirare il suo emendamento.

PRESIDENTE pone a partito la aggiunta dell'on. Merloni. Non è approvata.

RUBINI propone all'articolo 2 un emendamento di carattere formale tendente ad attribuire all'attivo del bilancio del ministero delle colonie tutti i crediti dal primo luglio 1913 al trenta giugno 1914.

TEDESCO e CARCANO presidente della giunta del bilancio accettano l'emendamento.

I porti della Libia

REGGIO approva il concetto del governo di preoccuparsi anzitutto dei porti maggiori per quanto concerne l'esecuzione di opere portuarie della Libia. Vorrebbe che questo criterio organico trovasse applicazioni in tutta la materia di lavori pubblici. Dimostra la necessità di fare uno studio completo intorno al regime delle acque in Libia, per utilizzare nel miglior modo possibile l'acqua piovana.

Raccomanda infine che nelle opere pubbliche che si dovranno fare in Libia si adoprino in preferenza materiali nazionali, (*approvazioni*).

BERTOLINI, ministro delle colonie, è lieto che l'on. Reggio approvi il programma dei lavori pubblici da lui stabilito e concorda nella necessità di continuare gli studi intorno al problema delle acque la cui soluzione naturalmente dovrà adattarsi alla grandissima varietà delle condizioni della colonia.

Assicura pure che l'amministrazione dove sia possibile ha dato e darà sempre la preferenza pei materiali da impiegare in opere pubbliche a quelli provenienti dalle industrie italiane. (*Approvazioni*).

L'articolo secondo approvato

Si approva l'articolo 2 con l'emendamento proposto dall'on. Rubini.

Si approva pure l'articolo 3 ed ultimo. E si approva infine la tabella annessa al disegno di legge.

Vengono presentati vari disegni di legge e relazioni.

MORPURGO presenta la relazione sul disegno di legge: modificazione dei diritti di magazzinaggio in Dogana.

La mozione dell'on. Marchesano

MARCHESANO dà ragione della seguente mozione firmata anche dagli on. Lopresti, Colonna di Cesarò, Toscano, Giretti, Bentini, Drago, Pietro Chiesa, Agnini e Valignani:

«La Camera dichiara che i documenti a corredo dei consuntivi sono a disposizione dei deputati dal momento in cui è presentata la relazione della giunta del bilancio sui consuntivi stessi».

Osserva che il sindacato sui consuntivi ha assunto una importanza sempre maggiore a mano a mano che e funzioni dello stato si sono venute estendendo con l'assunzione anche di servizi pubblici importantissimi di carattere industriale come quello ferroviario. A questo riguardo lamenta che non gli sia stato concesso di prender visione di documenti concernenti alcuni consuntivi nel bilancio delle ferrovie di stato.

Come alla giunta del bilancio la quale non ha che un potere delegato così alla Camera stessa e per essa a tutti i suoi componenti deve essere consentito di prendere visione di tutti i documenti relativi ai consuntivi.

Chiede per tanto che la Camera voglia affermare questo principio salvo a determinare a momento opportuno la procedura.

TEDESCO, ministro del tesoro, osserva che la questione oltre che di merito è anche di procedura. Si tratta di vedere in qual modo la giunta generale del bilancio si avvalga del suo diritto di esaminare i documenti annessi ai consuntivi. Gradirebbe conoscere in proposito il pensiero dell'illustre presidente della giunta.

CARCANO, presidente della giunta del bilancio esporrà la sua opinione personale, non avendo avuto tempo di consultare la giunta. Prega intanto per questa ragione l'on. Marchesano di differire ad altro momento la trattazione di questo argomento; non nasconde però l'opinione che sia molto difficile poter dare soddisfazione al desiderio dell'on. Marchesano. La Giunta infatti deve riconoscere essere irto di difficoltà il metodo di richiamare alla Camera migliaia di documenti. In sostanza si tratterebbe di istituire una inchiesta che investirebbe tutta l'amministrazione dello stato trasformando tutti i deputati in altrettanti inquirenti. (*Approvazioni*).

MARCHESANO, pure insistendo sul diritto di ciascun deputato di prendere visione dei singoli documenti non ha difficoltà a differire ad altro tempo la questione.

PRESIDENTE. Si riserva di esporre all'on. Marchesano alcune difficoltà, che pure si oppongono al richiamo dei documenti in questione dalla Corte dei Conti.

Votazione segreta

PRESIDENTE comunica il risultato della votazione del disegno di legge: «Spese determinate dall'occupazione della Tripolitania e Cirenaica e dall'occupazione temporanea delle isole dell'Egeo e dagli avvenimenti internazionali».

«Conversione in legge dei reali decreti emessi dal 29 giugno al trenta dicembre 1913 e autorizzazione dela spesa occorrente fino al 30 giugno 1914».

Favorevoli 231 — contrari 47.

La Camera approva.

Lunedì seduta pubblica alle ore 14 con l'ordine del giorno: interpellanze.

La seduta è tolta alle ore 17.15.

Note alla seduta

La legge sulla Libia è stata finalmente oggi approvata a scrutinio segreto.

Durante la seduta odierna nei corridoi o nell'aula non si è parlato che delle voci di crisi alle quali la deliberazione dei radicali è venuta a dare consistenza.

Si diceva che la crisi viene provocata d'accordo con l'on. presidente del Consiglio, ma molti ne dubitano.

Certamente la situazione è divenuta tale da far ritenere che il ministero abbia i giorni contati. (*Vedi terza pagina*).

L'ARRIVO DEL SULTANO D'ALBANIA A DURAZZO

Le accoglienze entusiastiche della popolazione

L'attesa delle navi

DURAZZO, 7. — *E' giunta la nave italiana* Misurata *recante il colonnello inglese Philips, accompagnato dagli stati maggiori dei distaccamenti italiano, austro-ungarico, francese e inglese.*

La città è fino da stamane imbandierata. Sono eretti degli archi trionfali sulla marina ove sono disposti i cannoni venuti dall'Italia per fare le salve. I gendarmi della guardia del Corpo a cavallo, la cavalleria di Scutari e gli alunni delle scuole italiane, albanesi e greche, si disposero all'arrivo lungo il mare.

I governatori generali di Durazzo e di Vallona, il colonnello Philips ed il sindaco si recheranno a bordo del Taurus *ad ossequiare il Sovrano all'arrivo. I membri del Corpo diplomatico, i consoli ed i notabili lo attenderanno al pontile di sbarco.*

La commissione internazionale di controllo aspetterà il sovrano al Palazzo per la solenne consegna dei poteri.

Vennero costruiti un palco per la musica, delle tribune per le signore, per gli invitati ed i giornalisti.

Alla sera vi saranno fuochi d'artificio e luminarie e suonerà la musica

All'arrivo della musica giunta da Bari, sbarcata al suono della marcia reale, vi fu una manifestazione di simpatia all'Italia. La folla plaudente percorse le vie ed acclamò il console d'Italia ed i marinai italiani presenti.

Giunsero delegazioni dai paesi dell'interno. La delegazione di Kroia fu ricevuta dal suono della musica italiana.

Il passaggio davanti S. Giovanni

SAN GIOVANNI DI MEDUA, 7. — *La nave austro-ungarica* Taurus *avente a bordo i sovrani d'Albania scortata dall'incrociatore italiano* Quarto, *dall'incrociatore inglese* Gloucester *e dall'incrociatore francese* Bruix *è passata stamane alle ore dieci diretta a Durazzo.*

Il ministro d' Italia

BRINDISI, 7. — *Le torpediniera* Numero 10 *è partita per Durazzo recando a bordo il barone Aliotti ministro plenipotenziario d'Italia presso la corte albanese. Il barone Aliotti è accompagnato dal personale di legazione.*

Lo sbarco del principe

DURAZZO, 7. — *Il yacht austro-ungarico* Taurus *avente a bordo i sovrani d'Albania scortato dalle navi italiane, inglesi e francesi è giunto alle 14.15 e fu salutato dalle salve d'artiglieria e dalle acclamazioni della popolazione raccolta sulla marina. Lo sbarco dei sovrani avvenne alle quindici, mentre si rinnovano i saluti delle artiglierie e le calorose acclamazioni della folla.*

DURAZZO, 7. — *I sovrani giunsero alle ore tre, salutati dalle salve delle navi da guerra e dalla batteria di Durazzo. I direttori generali di Durazzo e Vallona il sindaco ed Essad pascià si sono recati a bordo della nave e discesero col seguito.*

I sovrani furono accolti allo sbarco dal prefetto di Durazzo, dal comandante olandese, dalla gendarmeria, dal corpo consolare, dai capi della religione, mentre la banda italiana suonava l'inno albanese musicato dal maestro italiano Nardella.

I commissari del controllo attendevano al principio del viale dove il delegato italiano Leoni, presidente, diede il benvenuto al sovrano e gli rimise i poteri.

Lungo le vie della città gli albanesi, le delegazioni estere, gli allievi delle scuole italiane, la delegazione italo-albanese offrirono mazzi di fiori alla principessa. L'entusiasmo è generale. La popolazione qui convenuta e esultante. (Stefani).

Il saluto della stampa austriaca

VIENNA, 7. — I giornali consacrano articoli di saluto al nuovo sovrano e al popolo d'Albania. Dicono che l'Austria-Ungheria è particolarmente soddisfatta di trovarsi concorde con l'altra potenza adriatica intimamente alleata e forma il voto che tutta l'Europa faciliti la via del nuovo stato albanese.

L'Italia e l'Austria-Ungheria considerando allo stesso modo la loro posizione di fronte all'Albania, questa diverrà l'anello di congiunzione delle due potenze. Le apprensioni contrarie spariranno.

I giornali sperano che la concorrenza commerciale straniera in Albania non significherà opposizione tra i singoli stati, ma dimostrerà che le potenze diconoscono la vita dell'Albania.

La stampa rileva infine che un'Albania forte è la migliore garanzia della pace dei Balcani. Così si raggiungerà il principale scopo che l'Austria-Ungheria si prefisse con l'Albania indipendente.

L'azione degli italiani in Albania

BERLINO, 7. — Come già altri giornali tedeschi la *Frankfurter Zeitung* constata oggi in una lettera da Durazzo la superiorità dell'influenza italiana in Albania su quella austriaca. «In generale si parla di una sfera d'influenza italiana al sud di una sfera d'influenza austriaca al nord, ma è un errore. Al sud domina esclusivamente l'influenza italiana ed a nord l'influenza italiana è in concorrenza con quella austriaca e progredisce giorno per giorno. Si odono di continuo i commercianti austriaci in Albania constatare il fatto e lagnarsene.

«Non è che la popolazione — segue il corrispondente — preferisca la merce italiana: anzi l'avanzata italiana è guardata con una certa diffidenza, ma la colpa è del poco intraprendente capitale austriaco; mentre i commercianti italiani sono pieni di iniziativa e se furono ora conferiti agli italiani vari lavori si è perchè si trovarono pronti sul posto con le offerte. Anche le società italiane di navigazione hanno saputo giovarsi dell'occasione aprendo nuove linee, mentre le società austriache non si muovono.

«La lingua internazionale da Santi Quaranta a Scutari è l'italiana; la scuola austriaca a Durazzo ha un quinto degli scolari di quella italiana. Certo i sacrifici che l'Italia fa per le sue scuole sono maggiori di quelli dell'Austria.

«L'Austria ha commesso un grave errore — disse un cattolico albanese al corrispondente — dando alla sua scuola carattere confessionale cattolico. Perciò le sue scuole non possono compiere quelle funzioni civili che dobbiamo alle scuole italiane. L'amico della civiltà tedesca — prosegue il cattolico albanese — deplora la miopia della politica austriaca. L'Austria ha fatto sì dei sacrifici, ma col sovvenzionare o, diciamo pure chiaramente, col corrompere alcune personalità; alcune camarille; e questa tattica equivale a voler riempire una botte senza fondo. Noi vogliamo una politica che ci europeizzi e non una politica alla turca. E' desiderabile dal punto di vista nazionale albanese che l'Austria se ne convinca giacchè per la libertà del nuovo stato è necessario che le due influenze italiana e austriaca si equilibrino».

La rivolta degli epiroti albanesi

Il blocco di Santi Quaranta

ATENE, 7. — L'Agenzia d'Atene *riceve da Giannina: La città di Leskeviki e Premeti proclamarono anche esse l'autonomia. Le autorità greche, malgrado le istruzioni loro giunte da Atene sono impotenti a circoscrivere il movimento rivoluzionario. Disordini si verificarono nell'esercito regolare. Tutti i giorni nuovi volontari si arruolano nelle file degli insorti epiroti. La regione di Fressari fu occupata senza incidenti dalla gendarmeria albanese.*

ATENE, 7. — L'Agenzia d'Atene *pubblica: «Avendo gli insorti epiroti soppresso le autorità elleniche che si ritirarono innanzi alla forza, il governo greco decise di proclamare il blocco davanti a Santi Quaranta per un raggio di tre miglia allo scopo di non fornire al governo provvisorio l'occasione di provocare un incidente colle potenze estere. Ogni uscita è rigorosamente vietata; è proibito pure alle navi d'ogni nazionalità d'entrare in rada. Il blocco comincierà a mezzogiorno. La misura sarà ritirata se le potenze lo richiedono.*

Inquietanti condizioni di salute del Presidente dell'Argentina

BUENOS AYRES, 7. — Le condizioni di salute del Presidente della Repubblica Rocco Saenz Pena si sarebberoaggravate. E' a letto ed è molto debole.

Nei circoli ufficiali non è confermato che il suo stato sia d'estrema gravità ma si dice che i medici temono qualche complicazione.

Cordiali rapporti di cameratismo a Gadames fra ufficiali francesi e italiani

PARIGI, 7. — Il *Temps* riceve il seguente dispaccio da Tunisi:

«Il comandante militare del sud tunisino e il comandante in capo del servizio degli affari indigeni alla residenza generale che si trovano all'estremo sud tunisino furono invitati dagli ufficiali italiani di Gadames a far loro una visita. Essi trascorsero in quella città le giornate del 20 e 21 febbraio.

I due ufficiali superiori ricevettero nella residenza d'Italia le più cordiali accoglienze. Gli ufficiali italiani si recarono a loro volta al posto francese di Bir Pistor ove gli ufficiali francesi posero alla loro presenza la prima pietra della prima casa di commercio transaariana fondata in quella località da un negoziante indigeno tunisino.

I rapporti di cameratismo militare stabiliti in quella circostanza fra gli ufficiali francesi e italiani della frontiera possono considerarsi come un lieto avvenimento».

Agricoltura e Agricoltori

Il ravizzone

In queste giornate di sole, che fanno colorir delle più vivaci e delle più svariate tinte i prati e i campi, dove la tenera erbetta e il grano spuntano oramai, di verde adorni e di promesse pieni, ora qui, ora là, ora scarsi ed ora abbondanti, secondo i luoghi, occhieggiano i campi di ravizzone, dai fiori gialli, spiccanti arditamente nel pittoresco e grandioso quadro della Natura.

La *Brassica Napus Oleifera*, italianamente detta *ravizzone* e friulanamente *ucli* (perchè da essa si ricava l'*olio* di ravizzone) si coltiva come pianta da foraggio, ed è ottima perchè dà il più precoce foraggio verde, il quale perciò, trinciato con la paglia, è utilissimo per far passare, con la voluta gradazione, gli animali dall'alimento secco invernale ai foraggi freschi, alle mediche e ai trifogli. Questa sola considerazione, a mio parere, dovrebbe bastare per vincere la ritrosia che hanno taluni a seminare il ravizzone, convinti del pregiudizio ch'esso assorba troppi umori alla terra, la quale, dopo averlo nutrito, rimarrebbe esausta, quasi come la mamma di un gigante dopo quelle terribili poppate.

Le vacche da latte amano assai il ravizzone allo stato fresco, ed esso le ripaga, facendo loro aumentare il latte; non deve però esser dato in *soverchia* quantità, e ciò per due motivi: primo, perchè, avendo esso una leggera azione emolliente, dato in abbondanza potrebbe diventare un purgante, e una purga tutti i giorni a un corpo sano non può far bene; secondo, perchè di sovente è attaccato da funghi e da insetti parassiti, che, se sono in quantità limitate non producono effetti apparenti, se sono invece molti possono produrre infiammazioni allo stomaco e agli intestini, diarrea, urine rosse, e qualche volta anche la morte. Pare, per di più, che la soverchia quantità di questo foraggio comunichi al latte un sapore forte, specialmente quando le piante sono vicine alla maturazione.

Anche i porci amano il ravizzone fresco, specialmente usato come pascolo, e il ravizzone favorisce assai il loro ingrassamento; negli Stati Uniti d'America infatti il pascolo del ravizzone è preferito perfino a quello del trifoglio violetto.

Quando si vogliono adibire a pascoli dei campi di ravizzone bisogna accertarsi che non siano umidi, affinchè gli animali non producano danni sprofondando nel terreno, e aver cura di seminare col ravizzone anche altre piante, per evitare i disturbi che possono essere prodotti dalla quantità esagerata.

Io lo ordinai sempre come vero farmaco, in questa stagione, alle bestie affette da leggere indigestioni, da inappetenze derivate dal lungo regime secco, oppure che hanno per altre cause, bisogno di una cura emolliente o anche lassativa, sia facendolo recare in grembo dalle contadine agli animali, sia da questi facendolo direttamente pascolare nei campi dove è coltivato, e me ne trovai sempre bene.

Il fieno di ravizzone, la cui preparazione presenta delle grandi difficoltà non è neanche mangiato volentieri dagli animali; si potrebbero invece, nell'autunno, adibire a pascolo i campi di ravizzone coltivati per il seme, prima che sopraggiungano le gelate, ma occorre usare molta prudenza e molta parsimonia. Nell'alimentazione degli animali si usa anche la paglia di ravizzone, la quale però essendo grossa e dura richiede un grande sminuzzamento per essere convenientemente usata.

I piccoli semi rotondi, lisci e bruni del ravizzone sono più ricchi in grasso dei semi di lino, e contengono inoltre l'olio, in una quantità che aumenta col crescere delle dimensioni di essi.

Sono però meno adoperati dei semi di lino nell'alimentazione del bestiame, dati così in natura, e sono essi invece la materia prima più impiegata nell'industria dell'olio per illuminazione, per le macchine, ecc. Gli avanzi dei semi, dopo che questi furono elaborati per la fabbricazione dell'olio, sono venduti sul mercato in forma di *panelli*, il cui uso è in continuo aumento, perchè, dati insieme ad altri convenienti foraggi, hanno spesso per effetto un aumento del latte nelle vacche, e una soddisfacente produzione di carne e di grasso nei bovini adulti e nei maiali.

Non bisogna confondere però con questi i residui del cosidetto *ravizzone indiano* (*Sinapis ramosa, Sinapis glauca, Sinapis dichotoma, ecc.*) che sono panelli di senape, i quali vengono messi in commercio con la falsa denominazione di panelli di ravizzone *indiani o inglesi*, e per l'essenza di senape che contengono hanno screditato assai i veri panelli di ravizzone.

Gli avanzi dei semi di ravizzone, oltre che in forma di panelli, sono posti sul mercato anche in forma di farine, le quali, essendo meno pericolose dei panelli per riguardo alla possibilità dello sviluppo di olio di senape, vengono date agli animali in maggiori dosi, e favoriscono, al pari dei panelli, la lattazione e l'ingrassamento.

Tali sono, esposti in succinto, gli usi e le virtù di questa pianta, che si semina in settembre e che in marzo offre all'occhio uno spettacolo veramente originale, col suo giallo ardito e brillante fra il verde cupo dell'erbetta nuova e il sereno azzurro del cielo... quando è sereno; di questa pianta, che si dovrebbe coltivare più che non si faccia ora, e ciò non per la originale tinta dei suoi fiori, ma per la utilità grande che essa reca nell'alimentazione degli animali, per la sua grande convenienza come alimento di graduale passaggio dall'alimentazione invernale a quella di primavera, per la sua efficacia come cura primaverile per tutti gli erbivori, e infine perchè si possa produrre qui la quantità d'olio che ci occorre senza renderci tributari all'estero, e perfino, nientemeno che all'India.

dott. *Fausto Aldrighetti*

Novità Agrarie

Il probabile prezzo dei bozzoli

Non molto lungi dall'inizio della campagna bacologica crediamo interessante, per gli agricoltori, fare qualche pronostico, basato su dati di confronto, riguardo al probabile prezzo dei bozzoli.

All'uopo poniamo in confronto gli stocks mondiali delle sete e dei bozzoli esistenti al 31 gennaio con quelli degli ultimi anni precedenti:

1914	chil.	2.056.238
1913	»	2.571.699
1912	»	3.199.129

Da ciò si rileva che quest'anno vi è una disponibilità più bassa di quella che si aveva negli anni precedenti.

Ma non basta. Un altro confronto, riguardante i prezzi delle sete, viene a chiarire ancora maggiormente la situazione.

greggie	13/15	L.	52.50	43.50
»	10/12	»	50	41.50
organzini	17/19	»	57	49

Giappone 13/15	»	45.75	40
Bozzoli gialli	»	12.80	0.50
» Persia	»	12.50	9

Da questi dati è lecito concludere che i prezzi pei nuovi bozzoli dovranno necessariamente essere quest'anno abbastanza alti, certamente molto più di quelli dell'anno 1913.

L'ingrassamento del pollame nello Stato di Missouri

La stato di Missouri è senza dubbio il primo dell'Unione Americana in riguardo alla produzione e valore del pollame. Esso è favorito oltre che dalle condizioni particolari dell'ambiente dall'amore che gli agricoltori hanno per la pollicoltura.

L'ingrassamento viene praticato con sole granelle finamente macinate, confinando sempre gli animali in apposite stie.

Tali stie ospitano da 15 a 25 animali a seconda dell'età e delle dimensioni. I polli vengono messi nella stia 24 ore prima di concedere loro il primo pasto, poi vengono nutriti scarsamente nei primi 5 o 6 pasti, lasciandoli in seguito mangiare a volontà.

Il nutrimento viene somministrato tre volte al giorno, a regolari intervalli, togliendo sempre gli avanzi, perchè facilmente inacidiscano.

La razione d'ingrassamento è la seguente: chilogrammi 10.90 di farina di granoturco bianco stacciata, chilogrammi 2.70 di cruschello di frumento, chilogrammi 1.80 di farina di piselli o di avena nuda, finamente macinata, il tutto addizionato di siero di latte in quantità sufficiente per dare alla mescolanza una consistenza pastosa.

Il periodo d'ingrassamento nelle stie dura non più di due settimane.

Gea

CRONACA GIUDIZIARIA

Tribunale di Udine

(UDIENZA DEL 7 MARZO)

Presidente Rieppi — Giudici Vencato e Zozzoli — Pubblico Ministero Tonini — canc. Cabrini.

Recesso di querela

Doveva essere discussa una causa di diffamazione contro il signor Eugenio Ferrari di anni 72, contro il quale era stata presentata querela dal ragioniere signor Primo Carlini.

Motivo della querela era stata una lettera del signor Ferrari, diretta al giudice del fallimento di Tuzzi Giuseppe.

In questa lettera erano narrati dei fatti a carico del Carlini, che questo ultimo ritenne diffamatori e perciò querelò il Ferrari.

Prima di cominciare l'interrogatorio il presidente chiede alle parti se sia possibile un accomodamento e li esorta a concluderlo.

Le parti accettano l'invito del presidente.

L'avvocato Levi difensore del Ferrari, l'avvocato Bertacioli rappresentante la P. C. per il Carlini si ritirano nella stanza delle deliberazioni in unione al presidente Rieppi e riescono a mettersi d'accordo e viene esteso il recesso di querela.

Si riapre l'udienza e il presidente dichiara estinta l'azione penale essendo intervenuto il recesso di querela.

Barufe in famegia

Fantin Federico fu Angelo di anni 35 e Vicenzino Maria (chiamata Vienna) di Gio. Batta di anni 25, ambidue da Paludo di Latisana, sono imputati di maltrattamenti per avere in epoca imprecisata dell'anno 1911 e successivamente usato più volte maltrattamenti verso la rispettiva madre e suocera Angela Zanutta, cacciandola per due volte di casa, facendola dormire nel cortile e somministrandole cibo insufficiente all'ora dei pasti con l'aggravante della recidiva generica per il primo.

L'imputato nega di aver usato maltrattamenti contro la propria madre. Un giorno al tempo dei bachi fu sua madre che gli diede un colpo sulla schiena, e in quel momento la mise alla porta. Dopo la madre ritornò in casa e non fu più mandata fuori, ma essa stessa se ne andò di sua propria volontà.

Sua madre — dice l'imputato — andò poi ad abitare con un cognato e da questo ultimo venne cacciata di casa.

Maria Vicenzino moglie del Fantin, non è presente; viene letto l'interrogatorio scritto.

Angela Zanutto, rispettivamente madre e suocera, conferma i maltrattamenti avuti ma si confonde nelle date.

Dalle deposizioni testimoniali risulta che madre e figlio, non sono, nessuno dei due, stinchi di santi.

Il Pubblico Ministero propone che l'imputato venga condannato a 3 mesi e dieci giorni di reclusione.

L'avvocato Berghinz, difensore, trova che non vi è alcuna prova dei maltrattamenti e conclude per l'assoluzione.

Il Tribunale pronuncia sentenza conforme alle conclusioni del difensore.

Cronaca dello Sport

Gara di Foot Ball

Oggi alle ore 14.30 al nostro Campo dei giuochi si svolgerà la gara decisiva fra la nostra seconda e terza squadra dell'associazione Calcio per la disputa delle undici medaglie di argento offerte dal signor Miani.

La gara si prevede interessantissima dato che in ambedue le equipe vi si contano degli ottimi elementi degni di ben figurare nel campionato di un'altr'anno

Affine di distinguere le due squadre i dirigenti del nostro club hanno provvisto che la terza squadra indossi una maglia bianco rossa, mentre la seconda indosserà la sociale.

La terza squadra giuocherà con il vantaggio di un goal sull'avversaria.

L'ingresso è stato fissato indistintamente in 10 cent.

Cronaca Provinciale

Da CIVIDALE

Decesso - Funerali - Beneficenza - Volontari alpini

Ci scrivono 7 (n):

Ieri sera verso le 10.30 circondata dai suoi cari dopo lunghe, angosciose sofferenze cessava di vivere l'ottima signora Maria Peratoner Del Basso donna di elette virtù, moglie e madre esemplare.

I di lei funerali seguiranno domani domenica alle ore 14, nella Basilica.

Al marito, ai figli ed in particolare all'egregio signor Francesco, assessore comunale, le nostre profonde condoglianze.

✱ Alle dieci di questa mattina in Corte di Prestento, ebbero luogo i funerali del compianto signor Guglielmo D'Orlandi, riusciti imponenti per concorso di amici e di popolo.

Molte e ricche corone vennero offerte dalla famiglia, da parenti e da amici.

Al mesto corteo, oltre le confraternite, la banda di Prestento e la Scolaresca, intervennero: la rappresentanza della Società Operaia di Mutuo Soccorso ed Istruzione di Cividale con vessillo, la rappresentanza del teatro della Congregazione — Casa di Ricovero di Cividale — i parenti e moltissimi amici fra i quali: Brusini cav. Luigi — Venier Giuseppe — Rizzi Giuseppe — Rizzi Battista — Sclausero Giuseppe — Marioni dottor Giuseppe — Pletti Vincenzo — Bellina Luigia — La Marea Antonio — Cucavaz dottor Antonio — Zanutto Umberto — Treu Tiziano — De Biasi Giovanni — D'Orlandi Geminiano — D'Orlandi Nicolò — Boschetti A. ten. col. — Boschetti Ezio — De Senibus dottor Eugenio sindaco di Torreano — Paschini Luigi — Tomadini Raffaello ed altri.

Vennero pure notate le seguenti signore: Cucavaz Clara — Crucil — Volpe — Scrosoppi tutte di Cividale.

Alla distinta famiglia, colpita dalla grave sciagura, rinnoviamo le nostre espressioni di cordoglio e sulla tomba dell'amico carissimo, deponiamo una palma di sempreverdi.

✱ Offerte pervenute alla Congregazione di Carità con speciali destinazioni:

In morte della signora Maria Peratoner Del Basso, dalla famiglia lire cinquanta.

L'egregio signor Odorico Di Lenardo di Carraria, oblazione generica lire 25.

Gottardis Cornelio lire 2.10 quale civanzo di una sottoscrizione fra i negozianti di manifatture ecc. di Cividale, per un telegramma diretto al R. Prefetto.

La Congregazione col nostro mezzo ringrazia sentitamente.

In morte di D'Orlandi Guglielmo: Brosadola dottor Pietro e famiglia lire 2 — Zurchi Antonio lire 2 — Caneva Giuseppe lire 2.

✱ Domani i nostri volontari Alpini capitanati dal presidente dottor Antonio Cucavaz, dal dottor Zuliani Romano e da altri eseguiranno una escursione tattica notturna congiungendosi poi oltre Pulfero con i soldati alpini già da qualche giorno in esercitazione per le montagne.

La partenza dei nostri volontari avverrà alle 14, con meta al Pulfero, ove avrà luogo la refezione, per poi riprendere la marcia tattica.

Da S. PIETRO al Natisone

L'on. Morpurgo per le nostre montagne

Ci scrivono, 7, (n.):

Nella nostra regione, fu accolta con grandissimo compiacimento la notizia data dai giornali che l'on. Morpurgo ha preso viva parte alla riunione di deputati, tenutasi nei giorni passati a Montecitorio, per la risoluzione dei gravi problemi economici, finanziari, forestali e delle comunicazioni della montagna dacchè si confida che i nostri paesi saranno compresi nei provvedimenti che all'uopo si intendono sollecitare dal governo, tanto più che si rilevò, con generale soddisfazione, che l'on. Morpurgo, la cui autorevole personalità è ormai ricercata in tutte le più importanti commissioni, è stato nominato a far parte del Comitato esecutivo, il quale già si è messo all'opera.

L'eminente parlamentare, che noi abbiamo il vanto di avere a nostro rappresentante politico, va acquistando così una nuova notevolissima benemerenza verso il suo collegio.

Da COSEANO

Il nuovo ufficio telegrafico

Ci scrivono 7 (n):

Il R. Prefetto comm. Luzzatto ha ieri indirizzato la seguente risposta a telegramma inviatogli dal nostro municipio in occasione della inaugurazione dell'ufficio telegrafico:

«Assessore Varutti.

COSEANO

Ringrazio sentitamente la V. S. del cortese saluto rivoltomi in occasione della inaugurazione ufficio telegrafico codesto capoluogo e faccio voti pel costante progresso codesto paese e pel sempre crescente benessere codeste operose popolazioni.

Il prefetto f.to Luzzatto.»

Ed oggi l'on di Caporiacco ha pure inviato la seguente risposta:

«Sindaco — COSEANO.

Ringrazio del suo cortese telegramma. Darò tutta opera al maggior benessere di Coseano cui mi lega vivo affetto.

Caporiacco».

Da CODROIPO

Strano furto

Ci scrivono 7 (n):

Questa notte, ignoti, approfittando della stessa chiave che viene per solito lasciata in luogo aperto, penetrarono, per una porta interna, nella sartoria Infanti Arturo posta in via Udine e lasciando intatte tutte le merci, rubarono circa cinque lire che si trovavano in un cassetto. L'autorità indaga per scoprire il colpevole di un furto... così magro.

Da TOLMEZZO

Bambina orribilmente bruciata

Ci scrivono 7 (n):

Ieri mattina alle ore 10.45 in una aula delle scuole annesse al palazzo municipale di Arta l'alunna Barazzutti Maria fu Gio. Battista di anni 8 e mesi con altre due scolarette domandò ed ottenne dalla maestra signora Gabrici Elettra in Sandri, il permesso di scaldarsi vicino alla stufa accesa e voltato il dorso vicino allo sportello le si apprese le fiamme all'estremità delle gonne.

Accortasi di ciò la maestra intervenne prontamente tentando di spegnere il fuoco, ma la Barazzutti presa da spavento prodotto anche dalle scottature si svincolò dalle strette della insegnante e fuggì nel cortile causando maggior esca alle fiamme che l'avevano ormai investita completamente.

Raggiunta dalle maestre, da diverse alunne dagli impiegati municipali per prestarle soccorso, il vice - segretario signor Molinari Giuseppe che si era procurato una coperta vi avvolse con prontezza la Barazzutti; ma era troppo tardi poichè le scottature erano generali e così profonde che la infelice fanciulla (malgrado le assidue cure) fra atroci dolori cessava di vivere alle ore 15 di ieri stesso.

E' encomiabile l'abnegazione e l'interessamento spiegati nel doloroso, fulmineo frangente dalla maestra Gabrici che per salvare la sua alunna riportava scottature alle mani ed in altre parti del corpo guaribili in 15 giorni circa. Un ringraziamento va pur tributato al signor Molinari per la prontezza nel procurarsi la coperta e nell'avvolgervi l'infelice Barazzutti riportava pur esso lievi scottature alle mani.

Contravvenzioni - Gita sullo Strabut - Cinematografi - Arrivo del delegato di P. S.

Ieri mattina i carabinieri di Tolmezzo elevarono la contravvenzione ai fratelli Lorenzo e Alessandro Pillinini di qui perchè sorpresi nel fiume Tagliamento a pescare con ordegni non consentiti dalla legge e coi quali prendevano pesci di grossezza inferiore a quella prescritta. Gli ordegni furono sequestrati.

— Ieri sera poi altri Carabinieri pure di Tolmezzo chiarirono in contravvenzione Merluzzi Firmino della frazione Piedin in comune di Arta perchè sorpreso a cacciare con fucile a due canne in tempo di divieto e sprovvisto di licenza. Al Merluzzi fu sequestrata la doppietta e molte cartuccie.

✱ La locale sezione dell'unione operaia escursionisti italiani ha diramato l'invito ai suoi 50 soci di prendere parte alla gita sul monte Strabut (metri 1112 nel l. del m.) indetta per domani, partendo dalla sede sociale in piazza XX Settembre alle ore 13.

La Sezione stessa a mezzo della stampa avverte che alla comitiva lei gitanti potranno unirsi anche coloro i quali non sono soci.

✱ Stasera e domani avremo in azione e rappresentazione di due cinematografi uno al Teatro De Marchi coll'«Uomo Giallo» e l'altro al ricreatorio festivo coi «Due sergenti».

Splendida la reclame e come si vede ne abbiamo per tutti i gusti ed ai cittadini minuscoli la scelta di questo o quello per divertirsi.

✱ Preceduto dalla fama di ottimo e solerte funzionario ieri è giunto fra noi il del. di P. S. dot. Petito Vito che ha preso possesso del suo ufficio presso la locale R. Sottoprefettura.

Il signor Petito è proveniente da Lecce dov'era in aspettativa per motivi di famiglia e gli diamo il benvenuto.

Da PALMANOVA

Sul misterioso delitto di ieri - Assemblee

Ci scrivono 7 (n):

L'autore del delitto di cui ieri demmo notizia sarebbe certo Mamini Luigi di anni 33 della Provincia di Pavia, guardia di finanza residente a Palmanova da una quindicina di giorni.

Secondo le fonti più attendibili il Mamini si sarebbe recato in casa della Del Negro, in gravestato di ubbriachezza ed avrebbe tentato ottenere dalla donna stessa (quasi sessantenne) delle concessioni che gli vennero recisamente negate.

Un momento di forte esaltazione mentale forse unito al timore di essere denunciato ai superiori, lo avrebbe trascinato al terribile delitto.

Ieri sera il Mamini venne tradotto alle carceri; fino a poche ore prima si trovava in condizioni mentali alterate ed ha sempre affermato di nulla ricordare.

La Del Negro, colpita da otto ferite, delle quali una molto grave al collo, non è ancora in grado di parlare mercè le assidue cure del chirurgo dottor Trevisan accenna a qualche lieve miglioramento, benchè non vi sia molto da sperare.

✱ Domani avranno luogo le seguenti assemblee nei locali del circolo agrario:

Alle ore 9 assemblea del Circolo Agricolo — Alle 10.30 quella della Società allevatori bestiame.

Da ZOMPICCHIA

Nuovi casi d'afta

Ci scrivono 7 (n):

Con rapporto odierno il nostro veterinario dottor Luciano Ciani informa di aver riscontrato due casi d'afta epizootica nella stalla dei fratelli Marchetti Santo e Luigi di Zompicchia, la quale si trova in prossimità della stazione di monta già infetta. Venne prontamente provveduto alle disinfezioni ed isolamento di altri 11 capi bovini di proprietà Marchetti.

DA MORTEGLIANO

Funerali

Ci scrivono 7 (n):

Stamane alle ore 9.30 seguirono i funerali del compianto barone Luigi Salvadori di Wilsenkof morto ieri l'altro in seguito a dolorosa e lunga malattia. I funebri furono semplicissimi e vi intervennero tutte le autorità del paese nonchè numerosi amici e parenti delle nobili famiglie Varmo Salvadori.

Nella dolorosa circostanza in cui sono colpite le suddette famiglie inviamo sincere e sentite condoglianze.

Da PORDENONE

"La Reginetta delle Rose„ al "Roma„

Ci scrivono 7 (n):

Dopo una aspettativa opprimente finalmente ieri sera il pubblico pordenonese ha potuto accorrere alla «Reginetta delle Rose».

Ed è accorso a teatro con una voglia grande di battere le mani e di applaudire ad ogni costo, come se ieri sera fosse stato doveroso, egualmente che pagare l'entrata approvare esecuzione a parte, musica e libretto.

Il grande chiasso che è stato fatto attorno aquesta operetta aveva certo contribuito a ciò, e taluni dopo lo spettacolo, con vago timore si chiedevano se la reclame fosse stata esagerata, altri mettevano in dubbio le proprie cognizioni musicali e stavano nel dubbio fino a che un amico competente e.. compiacente non li avesse illuminati, altri ancora dicevano corna e andavano pavoneggiandosi dell'eguale giudizio emesso prima della rappresentazione, ed infine, ed erano i pochi, ci fu pure qualcuno cui «Reginetta delle Rose» piacque e fece divertire.

Applausi ce ne furono, è vero, ma si applaudì l'esecuzione e il libretto, la musica, no di certo.

Si applaudì specialmente il bravo Piraccini e la Besido ieri sera graziosissima.

Anche gli altri esecutori, quali la De Micheli, la Baratelli, il Vinci, il Molteni ecc. riscossero applausi.

La messa in scena buona nel II.o atto: elegante il vestiario.

L'orchestra discretamente data la mancanza di prove.

«Reginetta delle Rose» si replica domenica.

Stato Civile

Ecco il movimento dello stato civile nella decorsa settimana:

NATI: Maschi 2 — femmine 3 — Totale 5.

MORTI: Bomben Olga di anni 4 e mesi 4 — Zava Fedrigo di anni 77.

PUBBLICAZ. DI MARTRIMONIO: Morassutti Alberto con Muz Italia.

MATRIMONI: Cignolin Ernesto con Spadotto Teresa — Franco Giuseppe con Taffarel Maria.

Da BUIA

Il suicidio d'una sessantenne

Ci telefonano ore 19:

Oggi nel pomeriggio certa Conti Marianna maritata Felice di anni 61 si suicidò impiccandosi ad una trave del fienile.

La disgraziata abitava nella borgata di Sopramonte.

Quando fu trovata teneva le mani attaccate al collo, ciò che dimostra che si era pentita, ma forse troppo tardi per recedere dal triste proposito!

La causa che trasportò la Conti all'atto insano va attribuita alla nevrastenia, che la perseguitava.

Il fatto ha prodotto dolorosa impressione.

Vennero tosto avvertite le autorità e i Regi Carabinieri che si portarono sul luogo.

Da MANIAGO

Pro erigendo ospitale

Ci scrivono 7 (n):

La Commissione pro erigendo ospitale composta di un rappresentante del Comune, un rappresentante della frazione di Maniago Libero, Giudice Conciliatore, M. R. Arciprete, Presidente della Congregazione di Carità, due medici comunali, e dei signori dottor Mazzoleni e dottor Strada nominati dal Consiglio si è riunita giovedì 5 corrente in municipio. Avuta cognizione della situazione finanziaria, e delle pratiche esperite per la compilazione di un progetto di massima ha deliberato di provvedere per primo alla scelta del terreno; sentite le varie proposte ha concluso per un sopraluogo da effettuarsi in quella località che sembrava dovesse maggiormente rispondere alle esigenze del caso. Tale sopraluogo venne effettuato oggi, ed il luogo proposto risultò di piena soddisfazione, sotto ogni riguardo. Venne dato incarico ai due Sanitari di compilare un rapporto circa la località visitata nei riguardi igienici e fra breve la Commissione verrà nuovamente convocata onde discutere l'argomento e possibilmente prendere una decisione definitiva.

Da CAMPEGLIO

Riceviamo e pubblichiamo:

Al signor Parroco di Campeglio

Don Ubaldo Picco

A Lei, amante della verità, osserviamo che l'articolo comparso sul «Gazzettino» di Venezia del giorno 1.o marzo corrente, da lei firmato non è conforme al vero.

Nessuna delle maschere indossava la veste sacerdotale nessuna la veste da frate, nè furono parodiati atti di culto!

Il di lei Padre, senza che alcuno avesse dato motivo, cominciò a lanciare ingiurie verso la comitiva mascherata, qualificando villani, canaglie, figure... i componenti.

Ed un poco ben pensante, certo «tach, tach» forse animato dal contegno del di lei padre, assalì quella maschera che secondo lei (però a torto) rappresentava un Sacerdote, e la percosse.

I ben pensanti furono proprio i componenti la mascherata, che preferirono sciogliersi anzichè reagire, come avrebbero avuto diritto.

Tanto per mettere le cose in chiaro!

Amadio Marcovigh

CRONACA CITTADINA

La Giunta prov. amministr. in sede di contenzioso

Pravisdomini contro Azzano X

Ieri nel pomeriggio la Giunta Provinciale amministrativa riunita in sede di contenzioso discusse il ricorso del Comune di Pravisdomini contro il Comune di Azzano Decimo per istituzione di un mercato.

Il Comune di Pravisdomini era rappresentato dal procuratore avvocato Zagato; il Comune di Azzano X non era rappresentato.

La relazione della causa venne fatta dal membro della Giunta Provinciale Amministrativa avv. Quaglia.

Il Comune di Pravisdomini ricorre contro l'istituzione del nuovo mercato di Azzano X perchè coincide col suo proprio mercato che esiste già da molti anni.

La decisione verrà emessa in una delle prossime sedute.

La conferenza all'Associazione fra impiegati civili

Numeroso e scelto pubblico accorse ieri sera all'Associazione Impiegati Civili per sentire l'annunciata conferenza che il prof. Girardelli di Gorizia tenne nella sala maggiore sul tema «Novelle Friulane» di Oddone Leitgeb.

Dopo la presentazione fatta dal presidente prof. Scano, l'oratore ringraziando gli intervenuti si accinse con voce chiara ad illustrare lo scrittore tedesco nella sua vita e nelle sue opere.

Dimostrò quindi come Ottone Leitgeb, nato a Pola da genitori tedeschi passò a Trieste e quindi a Gorizia, nella ridente cittadina bagnata dall'Isonzo, ove studiò in quel ginnasio tedesco.

L'Autore di «Novelle Friulane» appassionato cultore dell'arte letteraria italiana, seppe quasi staccarsi dal ramo degli scrittori tedeschi, facendo trasparire nei suoi scritti psicologici l'ideale e minuto narratore, profondo conoscitore, non solo delle nostre terre orientali ma dell'Italia intera che egli visitò accuratamente.

Dipinse nelle sue pagine la vita del basso Friuli, i caratteri di quelle popolazioni e seppe accoppiare tanta naturalezza al fantastico da trascinare il lettore parola per parola fino alla fine.

Se Oddone Leitgeb avesse scritto in italiano lo si potrebbe annoverare i nostri scrittori moderni.

Ammiratore di Fogazzaro e di D'Annunzio, tradusse in tedesco i loro scritti e nel suo ritiro sulle sponde dell'Isonzo egli pubblica annualmente molte novelle ispirandosi sempre alla vita delle nostre terre.

Alla fine i presenti applaudirono meritatamente il chiarissimo oratore che per due ore, seppe tener attentamente desto l'uditorio con la sua veramente chiara e bella parola.

L'asta del nuovo palazzo pel Ginnasio - Liceo

Ieri presso la Deputazione Provinciale ebbe luogo l'asta per la costruzione del nuovo palazzo del Ginnasio-Liceo alla presenza del presidente della Deputazione cav. Luigi Spezzotti — del segretario capo conte cav. Giuliano di Caporiacco — dell'ingegnere capo cav. uff: Gio. Batta Cantarutti — e del vice segretario dottor Mario Pedrola.

Sei imprese concorsero all'asta facendo i seguenti ribassi: Angeli Pietro di Palmanova l'1.51 per cento — Marin Daniele di Casiacco il 3.01 — Agosto Antonio di Udine il 3.60 — Della Marina G. il 4.02 — Tonini Tiziano il 4.11 — Quinto D'Aronco il 4.15.

Rimase quindi deliberataria l'impresa D'Aronco.

I lavori verranno quanto prima iniziati.

I lavori alla Stazione

Giorni fa ha avuto luogo l'asta per l'appalto dei lavori del fabbricato viaggiatori della nostra stazione.

Rimase vincitrice della gara la ditta Tarossi di Bologna che fece il ribasso del 5.25 per cento.

L'importo dei lavori è di lire 150 mila.

Società Alpina

L'assemblea della Società Alpina Friulana è convocata per venerdì 13 marzo alle ore 8 e mezzo pomeridiane, col seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del preventivo 1914;
2. Approvazione del consuntivo 1913
3. Nomina delle cariche sociali.

Se il numero dei soci intervenuti fosse inferiore al settimo degli inscritti (articolo 20) l'assemblea si unirà in seconda convocazione lunedì 16 Marzo all'ora stessa senza ulteriore avviso, ed in questo caso le deliberazioni saranno valide qualunque sia il numero degli intervenuti.

Scadono per anzianità i consiglieri: Battistella dottor C — Cantore mag. gen. A. — Ferrucci A. — Leicht prof. P. S. — Magistris rag Uberto — Petz ing. S. — Urbanis cav. G. — i revisori Nadig G. — Omet rag. U. — Scoccimarro rag. M.

Ricreatorio popolare Carlo Facci

Orario programma fissato per domenica 8 marzo corrente:

Nella mattina:

Esercitazioni ginnastiche a corpo libero e coi bastoni.

Nel pomeriggio:

1. Lancio della palla vibrata: gara individuale.
2. Partita al giuoco del calcio.

Unione Esercenti del Comune di Udine

L'Unione Esercenti, pressata da un forte gruppo di negozianti di coloniali allo scopo di poter ottenere la chiusura domenicale di tutti i negozi di commestibili ed affini, ha deciso di invitare quanto prima gli interessati ad una riunione per una intesa, e possibilmente imprendere prontamente le pratiche per un accordo generale.

Tiro a segno

Oggi dalle 8.30 alle 12 nel poligono di Porta Venezia seguiranno le lezioni regolamentari.

Il risultato del Veglionissimo studenti

La presidenza del Comitato del «Veglionissimo degli Studenti» composta dai signori Renzo Vuga presidente — Max di Montegnacco vice-presidente ed Eugenio Fornasier cassiere ci comunica il resoconto della riuscitissima festa datasi la sera del 21 febbraio p p al Teatro Sociale.

ENTRATE:

Biglietti d'ingresso lire 3113 — Palchi lire 2100.

ELARGIZIONI:

Vendita cartoline lire 57.60 — Oblazione del signor G. Odorico lire 68 — Oblazione del comm. prof. L. Fracassetti lire 5 — Totale 130.60 — Totale generale delle entrate lire 5343.60.

SPESE:

Compenso al teatro lire 1100 — Impianti elettrici lire 195 — Illuminazionel ire 198 — Addobbi lire 281.90 — Piante e profumo per il teatro lire 50 — Tassa spettacoli, affissione, reclame, nolo campane lire 263.25 — Stampati 313 — Costruzione di palchi e disadobbo Teatro lire 130 — Compensi e gratificazioni al personale di servizio lire 198.40 — Spese postali, timbro del Comitato e distintivi lire 24.38. — Totale spese lire 2753.93.

UTILE NETTO:

versato al Comitato locale della Dante Alighieri lire 2589.67 — Totale come contro lire 5343.60.

— o —

Il Comitato felice di avere raggiunto un esito superiore a quello di tutti gli anni precedenti; si sente in dovere di esprimere la sua sincera gratitudine a tutti coloro che coadiuvarono alla splendida riuscita della festa. Ed in particolar modo ringrazia il cavalier *Ugo Zilli* per la sua opera gentile e disinteressata; la ditta Enea Zoin di Padova per l'offerta delle squisite caramelle Padova, e il signor Franz Moderndorfer, proprietario del ristorante Caffè Nuovo che gentilmente concesse una sala a disposizione del Comitato.

Banda militare

Programma musicale che la banda del secondo reggimento fanteria svolgerà oggi dalle ore 16.30 alle ore 18 in Piazza Vittorio Emanuele:

1. Marcia Militare — Vaminelli.
2. Sinfonia — Balfe.
3. Pout Pourri — Norma — Bellini.
4. Atto 4.o — Manon Lescaut — Massenet.
5. Valzer — La vedova Allegra — Lehar.

Teatro Sociale

NOVO CINE

Continuano con crescente successo le rappresentazioni dell'acclamato capolavoro GLI ULTIMI GIORNI DI POMPEI.

Oggi se ne daranno le ultime repliche incominciando alle ore 15.

Vedi in quarta pagina la Commissione di beneficenza e lettere da Manzano e Corno di Rosazzo

STATO CIVILE

BOLLETTINO SETTIMANALE DAL GIORNO 1 AL 7 MARZO:

NASCITE: Nati vivi maschi 16 — femmine 13 — Nati morti maschi 2 — femmine 1 — Esposti maschi 1 — femmine 2 — Totale 35.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Alessandro Luigi Lodolo muratore con Angela Cecotti casalinga — Antonio Mazzolini negoziante con Catterina Bazzan sarta — Giovanni Buccini elettricista con Argia Mos civile — Gelindo Luigi Bulfon fabbro con Adele Clocchiatti casalinga — Giovanni Rambelli ingegnere con Irma Bergamo possidente.

MATRIMONI: Luigi Fabris fabbro con Teresa Bertossi tessitrice. — Firmino Flumignani pittore con Olga Salsilli casalinga — Gio. Batta Bez macellaio con Maria Da Forno casalinga — Alessandro di Manzano impiegato con Lugina Lorenzoni civile Remigio Sepulchi sarto con Italia Basaldella casalinga — Carlo Turchini impiegato con Luigia De Marco supplente postale.

MORTI: Enrico Dal Pozzo fu Nicolò di anni 53 falegname — Luigia Salvador di Attilio di anni 14 scolara — Elena de Marco fu Antonio di anni 56 civile — Mario Andreutti di Riccardo di giorni 25 — Giuseppe Rizzi di Francesco di mesi dieci e giorni 9 — Luigi Meneghelli fu Emilio di anni 33 spedizioniere — Luigi Vecchiato fu Pietro di anni 53 pensionato — Vittoria Picco vedova Bertossi di anni 48 casalinga — Teresa Sabbadini - Del Bianco fu Luigi di anni 45 casalinga — Angelo Toneatto di Gio. Batta di anni 18 bracciante — Nicola Rumignani di Giorgio di anni 9 scolaro — Angelo Orlandi di Giovanni di anni 69 domestico — Francesco Comuzzi fu Giacomo di anni 48 agricoltore — Catterina Martin ved. Coco fu Giacomo di anni 58 casalinga — Maria Buttazzoni D'Agostino di Pierto di anni 47 casalinga — Giacomo Fior fu Antonio di anni 56 giornalaio — Maria Di Bernardo vedova Tondo fu Domenico di anni 67 casalinga — Maria Pattocco fu Gio. Batta di anni 75 casalinga — Teresa Fadi-Bellina fu Francesco di anni 63 operaia — Noemia Bulfoni fu Mattia di anni 1 e mesi 6 — Napoleone Facchini di Francesco di anni 37 tappezziere.

Totale 21 dei quali 8 appartenenti ad altri Comuni.

Crediamo doveroso

far conoscere al pubblico che per guarire le malattie delle vie genito-urinarie, veneree e sifilitiche si devono usare i rinomati medicinali CASILE, gli unici che sono riconosciuti da celebrità mediche estere e nazionali come un vero progresso per la scienza.

(Vedi avviso in quarta pagina)

IL CAMBIO

ROMA 7. — Il cambio per lunedì è 100.29 per la settimana 100.30.

ARTE E TEATRI

Teatro Minerva

“ La figlia di Madama Angot „

La vecchia operetta di Lecocq ha trovato ieri sera le festose accoglienze che sono sempre riserbate per gli amici simpatici e fidati. E questa operetta, che da tanti anni resiste sulla scena con la freschezza di una costante gioventù, si può proprio considerare come una buona amica di tutti gli operettisti moderni. Peccato che troppo spesso avvenga in questo campo ciò che si verifica in tutti gli altri campi della vita, che, cioè, alle buone si preferiscono le cattive amicizie!

La compagnia Magnani del resto ha contribuito con una bellissima esecuzione a rendere più interessante lo spettacolo, poichè di rado avviene di sentire, in operette, un complesso di artisti così omogeneo e buono, e di vedere tanta ricchezza di scenari e di costumi.

Anche l'orchestra diretta egregiamente dall'egregio maestro Gaudiosi, fu vivace ed animata da molto buon volere.

Qualche punto notevole, specialmente nel primo atto, passò inosservato perchè forse non reso con tutto il brio desiderabile, ma si deve pur riconoscere che lo spettacolo merita schietto elogio. E che così si debba dire lo dimostrano gli applausi vivissimi che accompagnarono ad ogni atto la Criscuolo, la Leotti, la Fioretti il Favi, il tenore Leotti, il Vezzani ecc.

Il pubblico era quello delle cosidette grandi occasioni. Non un posto vuoto. Dal loggione alla platea la folla si gremiva in ogni angolo ed aveva invaso tutti i corridoi d'accesso ai palchi di pepiano e alle poltrone, ostruendo completamente i passaggi. Ciò diede luogo a parecchie giuste proteste, che si convertirono immediatamente in altrettanti auguri per il nuovo teatro e in altrettante speranze negli architetti del medesimo.

«La figlia di Madama Angot» si replicherà lunedì ed avremo certo un altro teatrone.

Oggi alle ore 15. si rappresenterà «Eva» di Lehar, colla Leotti.

Alle ore 20.45: «Primavera scapigliata» di Strauss, colla Criscuolo.

RECENTISSIME

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

Come va preparandosi la crisi del Ministero

Il distacco dei radicali dalla maggioranza

Ciò che scrive il “ Messaggero „

ROMA, 7. — Il *Messaggero* a proposito delle voci di crisi scrive:

«Mentre, dopo il voto di mercoledì, che aveva dato al Ministero una enorme maggioranza, molti si illudevano sulla possibilità che la crisi fosse stata rinviata al venturo novembre — dopo le elezioni amministrative che avranno luogo, come è noto, nel luglio — ieri sera nei corridoi di Montecitorio si parlava già apertamente di crisi. Perchè i radicali — i più autorevoli deputati del gruppo — non facevano più mistero della loro avversione al progetto Facta, la cui discussione avrebbe dovuto seguire alla approvazione delle spese per la Libia».

«Già l'on. Alessio aveva annunciata la sua opposizione durante la discussione agli Uffici. Ora l'opposizione all'*omnbus* finanziario si è accentuata ed estesa. Con l'on. Alessio concordano, più o meno apertamente gli on. Pantano, Fera, Mosti, Gasparotto, Agnelli, Di Cesarò, Giretti, Girardini (?) e perfine amici finora fedeli del Ministero Giolitti-Sacchi, come ad esempio l'on. Giovanni Amici.

«I radicali, subito dopo il voto che approverà definitivamente le spese per la Libia — e che si ritiene possa effettuarsi oggi — si raduneranno per un più preciso scambio di idee intorno alla situazione parlamentare ed all'*omnibus* finanziario. Ora è credenza diffusa — è certezza, potremmo dire — che la maggioranza, la grande maggioranza del gruppo, si affermerà contro la legge che avrebbe dovuto essere discussa nella prossima settimana.

«Da questo voto antiministeriale preventivo — che sarà comunicato ufficialmente ai membri del partito che sono al oGverno — potranno più oltre rimanere al loro posto gli on. Sacchi e Credaro e i tre sottosegretari di Stato radicali?

«Sembra assicurato che, verificandosi questa situazione, i ministri radicali rassegneranno all'on. Giolitti le loro dimissioni: ragione per cui il presidente del Consiglio dopo aver ottenuto dal Senato l'approvazione delle spese per la Libia, rassegnerebbe le sue dimissioni lasciando libero il passo ad una concentrazione moderata-liberale, capitanata dall'on. Salandra, che avrebbe al suo fianco, superfluo a dirsi, alcuni tra gli autorevoli parlamentari del gruppo giolittiano».

Un'intervista con l'on. Barzilai

Il *Messaggero* ha interrogato sulla situazione parlamentare l'on. Barzilai. Egli ha risposto:

«L'on. Giolitti non poteva dare in modo più esplicito la notiz.a delle sue possime dimissioni di quanto fece giovedì scorso apertamente assentendo alla mia affermazione, che, cioè, la situazione polit.ca da lui creata è ormai esaurita, che nulla più ne avrebbe potuto ricavare, e che gli sarebbe conventuo ritirarsi per riservarsi per altre ore. E dopo l'assenso mimico, venne la dichiaraz.one esplicita fatta davanti a un gran numero di deputati che egli avrebbe accettato volentieri il «disinteressato» consiglio, ma, poichè, uno degli elementi principali della insostenibilità della situazione sta nella crisi che da molto tempo travaglia il gruppo radicale, così, l'occasione delle dimissioni verrà, secondo egli pensa, oggi stesso nella riunione nella quale, a unanimità od a maggioranza, quel gruppo delbererà il distacco dal Ministero. Stasera, o al più tardi appena approvata dal Senato la legge sull Libia, la crisi sarà ufficialmente proclamata.

«Ricordo che quando nel 1903 l'on. Giolitti lasciò il gabinetto Zanardelli, motivò anche allora la sua deliberazione allegando il distacco dell'Estrema Sinistra dal Ministero».

A proposito dell'eventuale successione l'on. Barzilai ha detto: «L'on. Giolitti, a quanto io credo, e senza esprimere alcun apprezzamento al riguardo, indicherà all Corona a suo successore l'on. Salandra, che dovrebbe formare il nuovo Ministero nei settori della maggioranza, all'infuori dei radicali».

La crisi extraparlamentare

Il *Corriere d'Italia* ha avuto un colloquio con un «autorevole parlamentare». Quésti, fra altro, ha detto a proposito dei radicali:

«Il gruppo radicale vuole lasciarsi la via libera per un possibile ritorno al Governo e con un gabinetto che trovi in esso una più larga base. Quindi non conviene ad esso di correre l'alea del voto sulla precedenza del matrimonio civile, appunto per rendere impossibile il ritorno ad un Gab.netto che questa legge non possa — per la sua natura politica — condurre in porto».

Il parlamentare ha aggiunto che invece «a un Ministero di colore basterà una generica politica anticlericale di governo, anzichè una vera e propria azione legislativa in tal senso per trovare appoggio e consenso nelle parti estreme e nei molti affiliati che la Massoneria ha nella Camera. D'altra parte, la stessa situazione parlamentare in cui si trova l'on. Giolitti, al quale riesce difficile — quasi impossibile — non di avere un voto di fiducia, ma di desiderare un voto di aperta sfiducia, questa stessa situazione dunque crea di per sè la necessità del ricorso ad una crisi extra-parlamentare e la caduta dell'intero Gabinetto insieme a quei ministri radicali di concerto coi quali i provvedimenti tributari del ministro Facta sono stati presentati e che hanno indotto il gruppo radicale a negare ad essi il suo appoggio. Questa è la situazione odierna e può modificarsi però di 24 in 24 ore».

La deliberazinne dei radicali

nell'adunanza di ieri

ROMA, 7. — Oggi all'ufficio primo di Montecitorio ebbe luogo l'annunciata adunanza del gruppo parlamentare radicale.

Presiedeva Pantano. Ed erano presenti 36 deputati. Avevano mandato l'adesione cinque.

Dopo lunga animata discussione alla quale parteciparono gli on. Pantano, Salomone, Zaccagnini, Magliano, Amato, Rindone, Girardini, Fera, Scalori, Gargiulo, Patrizi, Pietriboni, Pala, Barbera, Ruini, Amici Giovanni, Pasqualino Vassello, Fraccacreta ed altri si addivenne alla votazione del seguente ordine del giorno, approvato a maggioranza:

«Il gruppo parlamentare radicale, considerato che con la fine della discussione sulla conquista della Libia si chiude un periodo politico nel quale l'esperimento di governo compiuto con l'efficace collaborazione di autorevoli rappresentanti di parte radicale è riuscito fecondo alle idealità democratiche e nazionali;

preso in esame la situazione parlamentare nel suo complesso;

considerato che, risoluti i gravi problemi che la leggitimano, conviene sia ora diretta verso differenziazioni politiche più determinate a rinvigorire nel contrasto dei programmi, l'opera dei partiti rappresentativi delle tendenze politiche, economiche esociali del paese;

considerata l'urgenza di tali differenziazioni, perchè il parlamento possa preparare ed attuare degnamente nuove armoniche riforme schiettamente democratiche, da cui derivino, come da quelle già compiute nel periodo parlamentare ora finito, i più ampi effetti per il rinnovamento civile del popolo italiano;

delibera di non aderire ulteriormente alla attuale situazione parlamentare e affida al proprio comitato di uniformarsi a questa direttiva».

Le notizie e i commenti

dei circoli politici e dei giornali

ROMA, 7. — Stasera non si parla nei ritrovi politici che della deliberazione del gruppo radicale diretta a determinare la crisi del ministero.

Il *Giornale d'Italia* ha avuto da un deputato che vi ha partecipato i seguenti particolari sulla riunione all'ufficio primo di Montecitorio.

Si è deciso sopra un ordine del giorno dell'on. Pantano. Questo ordine del giorno non venne votato all'unanimità ma a maggioranza.

Parecchi oratori sollevarono la questione della disciplina; cioè, dato il fatto che la maggioranza dei voti è a favore della cris, in omaggio all'unità di partito, coloro che avessero votato contro, non avrebbero determinato la scissione e si sarebbero sottoposti alla maggioranza.

La questione della disciplina sarà risolta in una nuova riunione del gruppo che non si potè riunire nuovamente stasera, per il fatto che parecchi devono partire.

Più importante è la nota della ufficiosa *Tribuna*.

Il voto d'oggi, dice la *Tribuna*, del gruppo radicale viene a determinare una situazione di fatto che da molto tempo si preparava e di cui non è difficile trovare le origini nelle ultime vicende parlamentari.

«Esso ha notevole importanza soggiunge la *Tribuna*, anche lasciando da parte la questione delle cifre, che non sembra di grande importanza.

«Crediamo che gli effetti siano facilmente da prevedere.

«Le dimissioni probabili dei due ministri radicali possono avere per conseguenza quelle dell'intero gabinetto. Certamente tale voto viene a trasformare l'atmosfera politica della Camera; e si vedrà presto quali effetti avrà sul Ministero e sulla Camera».

Nathan e Guglielmo Marconi all'Esposizione di San Francisco

ROMA, 7. — Il *Messaggero* dice cho Ernesto Nathan ha invitato Guglielmo Marconi a fare parte del comitato generale italiano per l'esposizione di San Francisco. L'invito è stato accolto. Inoltre su preghiera dello stesso Nathan, Marconi ha preso l'impegno di partecipare a quell'esposizione con una mostra che documenterà i grandi progressi della radiotelegrafia.

L'imperatore Guglielmo non andrà a Roma

VIENNA, Il *Deutsches Volsksblatt* reca: Come fu annunciato recentemente, l'imperatore Guglielmo, nel suo viaggio verso Corfù, avrà a Venezia un incontro con re Vittorio Emanuele. Quindi risultano infondate le voci, secondo le quali l'imperatore di Germania farebbe una visita ufficiale alla Corte italiana a Roma. Poichè prima di Guglielmo si incontrerà con l'imperatore Francesco Giuseppe l'incontro di Venezia avrà speciale importanza politica.

A quanto ci si comunica, aggiunge poi il giornale l'arciduca Francesco Ferdinando, in occasione del viaggio dell'Imperatore Guglielmo a Venezia avrà con lui un incontro in alto mare. D'altra parte si dice che l'Imperatore di Germania farà visita all'arciduca a Miramar, dove è arrivato oggi.

I funerali di Mario Pascolato

VENEZIA, 7. — Ebbero luogo stamane nella chiesa di Santo Stefano i funerali del compianto comm. Mario Pascolato direttore della «Gazzetta di Venezia».

Riuscirono imponentissimi per concorso di tutte le autorità, di molte rappresentanze ed associazioni con bandiere e numerosissimo popolo. — Durante il funerale tutti i negozi del sestiere dove abitava l'estinto rimasera chiusi in segno di lutto.

Il feretro era accompagnato dalla banda cittadina e all'ordine pubblico erano adibite le guardie municipali in alta tenuta.

Prima che la salma fosse deposta nella barca che doveva portarla al cimitero parlarono gli assessori conte Pellegrini per il sindaco, il senatore Papadopoli, il senatore Diena, il presidente di sezione della Corte d'appello avv. Trombolon, il comm. Sacerdoti, l'avv. Grubissich per l'Associazione dei giovani monarchici, il comm. Saccardo per l'Associazione della stampa e Virginio Avi per la «Gazzetta di Venezia».

Fra le rappresentanze c'era quella dell'Associazione della stampa italiana a Trieste e del Sodalizio friulano della Stampa.

Carlo Marx è disceso dalla soffitta

TORINO, 7. — Il corrispondente parlamentare della «Gazzetta del Popolo» telegrafa:

«Il gruppo ufficiale da tempo invocava di aver a sua disposizione a Montecitorio un locale suo proprio senza averlo mai potuto ottenere; i dirigenti socialisti citavano l'esempio di altri parlamenti stranieri nei quali i gruppi politici hanno una loro sede speciale. La questura della Camera prima rispondeva negativamente non esistendo precedenti consimili da noi; poi accampava la scarsezza attuale dei lavori dato che ora il palazzo di Montecitorio è per oltre metà demolito e convertito in cantiere per i lavori della nuova aula e il resto è provvisoriamente adattato con tramezzi di tavole.

Ma i socialisti hanno tanto insistito che hanno ottenuto la sala, dove ormai per mezzo del suffragio universale Carlo Marx è sceso trionfalmente dalla soffitta dove aveva creduto di relegarlo Giovanni Giolitti e vi si è insediato ufficialmente!».

Dislocazione ed aumento di truppa alla frontiera austriaca

VIENNA, 7. — Il *Fremdenblatt* reca: Nel corso di questo mese incominceranno i cambiamenti di guarnigione della milizia territoriale. La 44.a brigata di fanteria territoriale sarà trasferita da Lubiana a Pola. Il terzo battaglione del 31.mo reggimento di fanteria territoriale, da Teschen a Lubiana. Questa dislocazione avverrà però solo quando il battaglione, che ora è di stanza a Lubiana si recherà come ogni anno, nella sua stazione estiva, presso alla frontiera. Inoltre saranno dislocati dalla Boemia, dall'Austria inferiore e dalla Moravia sei battaglioni del reggimento di fanteria territoriale, N. 6, 8, 12, 20, 21 e 25 inviati a Merano, Bolzano, Riva, Trento e Klagenfurt in sostituzione di quei battaglioni di truppe alpine che dalle menzionate città andranno a stazionare nelle guarnigioni estive lungo la frontiera.

A Gorizia si formerà *un nuovo battaglione, il decimo di artiglieria di fortezza.*

Attenti alle sigarette che vi vengono offerte in treno!

MILANO, 7. — Il *Secolo* ha da Lodi:

L'industriale Carlo Conca, abitante in via Fissiraga, concessionario della linea telefonica, mentre trovavasi in treno diretto a Napoli, attaccò discorso con due eleganti signori. Uno di essi gli offrì una sigaretta, che il signor Conca accettò. Dopo pochi minuti, egli fu colpito da una forte sonnolenza. Destato più tardi dal personale di servizio, constatò la scomparsa dei compagni di viaggio e peggio ancora, del portafoglio.

R. LOTTO

(ESTRAZIONE DEL 7 MARZO)

VENEZIA	74	16	5	11	81
BARI	25	35	62	76	87
FIRENZE	63	3	78	60	49
MILANO	30	4	52	8	10
NAPOLI	58	66	69	57	75
PALERMO	54	31	51	72	79
ROMA	38	46	83	29	44
TORINO	58	18	49	20	87

MERCATI DI IERI

(Ettolitro)

Granoturco bianco L. 12 a 12.20 — Granoturco giallo L. 11.50 a 12.50 — Cinquantino L. 10.50 a 10.75 — Fagioli (Q.le) L. 15 a 27 — Erba Spagna (chilogramma) L. 1.10 a 2 — Trifoglio (chilogramma) L. 1.20 a 1.80 — Altissima (chilogramma) L. 0.50.

PIAZZA VENERIO

Pomi L. 14 a 32 — Radicchio (chilogramma) L. 0.12 a 0.20 — Spinacci (chilogramma) L. 0.25.

VIA A. ZANON

Galline L. 1.60 L. 1.70 — Capponi L. 1.80 a 1.85 — Dindie L. 1.70 a L. 1.80 — Tacchini L. 1.40 a 1.45.

Dott. ISIDORO FURLANI, direttore
Giovanni Minighini gerente respons
Stabilimento Tipografico Friulano

È luminosamente comprovato

che solo le autentiche

Compresse Bayer di Aspirina (in imballaggio originale)

combattono efficacemente il mal di testa e l'influenza, le nevralgie, il reumatismo, ecc. Esse si stemperano facilmente in acqua, sono innocue e di prezzo mite.

BAYER

Serafini Costantino

FABBRICA MOBILI

MOBILI

in ogni stile

ARREDAMENTI PER NEGOZI — APPARTAMENTI COMPLETI PER PALAZZI, VILLE ecc. — SEMPRE PRONTI

UDINE — Grazzano - Via Antonio Andreuzzi, N. 2 — UDINE
Telef. 95 (Dietro la Chiesa di S. Giorgio) Telef. 95

Pagamenti a pronti

OLIO SASSO

Oli di pura Oliva
• Oli Sasso Medicinali

Esportazione Mondiale

P. SASSO E FIGLI - ONEGLIA

Cura delle **Malattie degli Occhi** e dei diffetti della vista

Dott. GIULIO LOI

Medico Chirurgo Specialista
Consultazioni ed Operazioni
tutti i giorni
DALLE ORE 8 ALLE 12 E DALLE 14 ALLE 16
UDINE - Piazza Duomo N. 12 - Tel. 2.12

“ GIOCONDA „

ACQUA MINERALEPURGATIVA
ITALIANA

LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPIRITO

tuto, cito, jucunde.,...

FELICE BISLERI & C. - Milano

CALLISTA

Francesco Cogolo

Udine - Via Savorgnana 16 - Udine
munito di numerosi attestati medici comprovanti la sua idoneità
A richiesta si reca anche a domicilio

Premiata Società Friulana per l'Industria dei Vimini

UDINE - Via Micesio N 23 - UDINE
Presso la Porta della Città Anton Lazzaro Moro

Dal giorno 1 AL 20 MARZO nella sede della fabbrica avrà luogo una liquidazione di mobili e ceste al prezzo di costo. La vendita comprende diversi modelli di mobili ritirati dall'estero.

L'accesso è libero a tutti i visitatori dalle ore 7 alle 12 e dalle 13.30 alle 18.30 nei giorni feriali.

Industria Mobili

SELLO GIOVANNI di D.co

Udine — Via Cemona N. 23 (ex Off. Contardo) — Udine
Telefono 3.79

Mobili di lusso e comuni per appartamenti completi con tappezzerie.
Mobili per Alberghi, Collegi, Farmacie ecc.

Casa di Cura

per le malattie di

Naso Gola Orecchie

del dott. cav. Zapparoli
Specialista
Approvata con Decreto dalla Regia Prefettura
Udine, VIA AQUILEIA n. 86
Visite tutti i giorni
Camere gratuite per malati poveri
Telefono 3-17.

ARTICOLI TECNICI

per meccanica

DEPOSITO MACCHINE - Ing. Fachini - Udine - Via Bartolini

Commissione provinciale di assistenza e beneficenza pubblica

(Seduta del 6 Marzo 1914)

AFFARI APPROVATI

Venzone. Pio Istituto Elemosiniere Gratif. di L. 200 al Segretario. — Udine. Collegio della Provvidenza, Storno di fondi. — Latisana. Casa di Ricovero. Bilancio 1914. — Dignano, Latisana, Pinzano, Sesto al Reghena, Spilimbergo, Ronchis, Amaro, Travesio, Rivignano, Porcia, Nimis, Zoppola, Monteralo, Remanzacco, Predotto, Vallenoncello, Lestizza, Pordenone, Resia, Fontanafredda, Congregazioni di Carità Bilanci 1914. — Udine. Ospedale Civile. Forniture diverse per il 1914 — Ipplis. Confraternita SS. SS. Bilancio 1914. — Udine. Ospizio Esposti. Storno fondi — Udine. Secolar Casa delle Zitelle. Assunzione in via provvisoria di uno scrivano contabile in aiuto del segretario — Palmanova. Ospedale Civile. Retta per i Comuni e per i privati pel 1914 — Latisana. Ospedale Civile Regina Elena. Variazione pianta organica — Udine. Congregazione di Carità. Storno fondi legato Venturini e Porta — Santa Maria la Longa. Congregazione di Carità. Storno fondi — Gemona. Ospitale. Bilancio 1914 — Gemona. Sorvegliante pei lavori di ampliamento dell'ospedale. — Gemona. Appalto lavori — Pordenone. Ospedale. Mutuo attivo. Rinnovazione ipoteca — Pordenone. Ospedale. Libro d'oro dei benefattori — Pordenone. Storni dal Bilancio 1913 — Pordenone. Monte di Pietà. Storni — San Vito al Tagliamento. Congregazione di Carità. Aumento stipendio al segretario.

RINVII

Palmanova. Ospedale Civile. Modifica alla pianta organica del personale d'amministrazione — Montenars. Provvedimenti per il bambino Ugo Baiana.

DECISIONI VARIE

Pordenone. Congregazione di Carità. Legato lire 200 Fabio Pera — Autorizzazione. «Esprime parere favorevole» — San Vito al Tagliamento. — Congregazione di Carità. Statuto. «Esprime parere favorevole per l'approvazione — Buia. Congregazione di Carità. Distribuzione sussidi ai poveri «tiene a notizia» — Pordenone. Ospedale. Provvedimenti concernenti gli impiegati «tiene a notizia» — Udine. Congregazione di Carità. Prelevamenti dalla riserva, «tiene a notizia» — Udine. Casa di Carità ed Orfanotrofio Renati. Affranco mutuo a Benedetti Gio. Batta e Fratelli «approva l'affranco e rinvia per quanto concerne l'investimento». — Sacile. Ospedale Civile. Accettazione donazione conti Brandolini di lire 10.000 «Esprime parare favorevole — Sacile. Ospedale Civile. Affitto fondi rustici «Accorda la trattativa privata» — Sequals. Congregazione di Carità. Acquisto casa Truant e Busolini. «Esprime parere contrario» — Gemona. Ospitale. Acquisto fabbricati «tiene a notizia» — Cividale. Legato Tiozzi. Erezione in ente morale. «Esprime parere favorevole.

Da MANZANO
Consiglio comunale - Sagra di S. Valentino

Ci scrivono 6 (rit):

Nella seduta di ieri del Consiglio intervennero 13 consiglieri.

Fu approvato in seconda lettura ad unanimità l'impianto del telefono e relativa spesa, per cui fra breve potrà funzionare questo importante servizio.

Sulla proposta del cav. Tomasoni e cav. Braida la Giunta si riservò di presentare un progetto per l'istituzione di posti pubblici anche nelle frazioni.

E ciò risponde a giusto criterio di distribuzione amministrativa.

Il Consiglio approva inoltre lo statuto del Patronato scolastico ed una convenzione per usufruire di cava di ghiaia nel riparto di Oleis.

✱ Domenica 8 corrente si terrà nel capoluogo la rinomata festività religiosa del San Valentino.

Vi saranno musiche, illuminazioni, teatro del ricreatorio, ed altri divertimenti.

Si prevede, se il tempo permette, un numeroso concorso di forestieri.

Da CORNO DI ROSAZZO
Consiglio comunale - Liste elettorali

Ci scrivono 7 (n):

Mercoledì prossimo 11 corrente alle ore dieci il nostro consiglio comunale terrà seduta straordinaria col seguente ordine del giorno:

1. Dimissioni del Sindaco e della Giunta Municipale; conseguenti deliberazioni.

2. Nomina del sindaco.

3. Nomina di due assessori effettivi e di 2 supplenti.

✱ Dalle liste elettorali di questo comune già spedite a cotesta R. Prefettura, togliamo i seguenti dati:

POLITICHE: Elenco primo, nuovi propositi 30 — elenco secondo: elettori cancellati per morte o per rinuncia 31 — Elenco quarto: elettori ritenuti emigrati cinque — Elenco 5.o elettori esclusi dal voto perchè sotto le armi 10 — Totale elettori N. 518 pel 1914 in confronto di 519 nel 1913.

AMMINISTRATIVE: Elenco quarto elettori ritenuti emigrati in via permanente 68 — elenco quinto elettori appartenenti all'esercito N. 20.

Totale elettori 560 pel 1914 in confronto di 136 pel 1913.

I cambi e le borse italiane

Francia (oro) 100.29, Londra (sterline) 25.29, Germania (marchi) 123.74 Austria (corone) 105.24, Pietroburgo rubli 266 78, Romenia (lei) —.— Nuova York (dollari) 5.20, Turchia (lire turche) 22 82

Chiusura Borsa di Milano, 7

Rendita: Italiana. 3 1|2 0|0 contanti 97 10, fine marzo idem 97 27 idem 3.1|2 0|0 96.35.

Azioni: Banca d'Italia 1447.50, Banca Commer. Ital. 835.50 Credito Ital. 557.—, Ferrovie Medit. 229,— Naviga. Gen. It. 402.50, Società Veneta 115.25.

Azioni: Londra 15.32, Svizzera 100 27.

Chiusura Borsa di Genova, 7

Rendita: Italiana 3.1|2 0|0 contanti 97.03 id. id. fine marzo 97.23 Italiana, 3 1|2 0|0 —.—.

Azioni: Banca d'Italia 1447.— Banca Commer. Ital. 835.50 Credito Ital. 557 50 Ferrovie Merid. 5?8.—, id. Medit. 228 50, Nav. Gen. Ital. 403.—, Raff. Ligure Lombarda 318.—, Acciaierie Terni, 1531 Eridania 593.—, Ansaldo Armstrong e C. 2 2 25

Chiusura Borsa di Parigi, 7

Rendita: Francese 3 0|0 82 42, Italiana 3.1|2 0|0 96.85, Cambio Londra a vista 25,22, Consolidato Inglese 2 3|4 0|0 75 22 Obblig. Ferr Lombarde 258 50, Cambio su Italia 99 5|8 Rendita Turca 86.40 Rend. Russa 43 15 id. 43 3 1906 102 60 id. 1900 84 85, Portoghese 64.4 Banca Commerciale 833.—

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine per

Pontebba L. 5.10. O. 6.5. D 8. 10, A. 10.14. A.15.50. D. 17.15.O. 18.55.

Per Tolmezzo-Villa (partenze Stazione Carnia) 7.41, 9.44, 12.5, 17.10, 19.5

Cormons: O. 5.46, A. 8.19, O. 13. M 15.45, D. 17.55. D. 18 53, O. 20.19.

Venezia: 4.26, D. 6.55, 8.20, 9.55, D. 11.25, A 13.10 D. 15.35, A. 17. 22. D 20.11, L. 21.31.

S. Giorgio N. - Portogruaro - Venezia A. 7, A. 8, M. 13.50 M. 16.10 M. 20.14

Cividale M. 6. 8.7, 11.15, 13.30 - 17.45,20.15.

S. Giorgio Trieste A. 8, A. 13.50, 20.14

Arrivi a Udine da

Pontebba: A. 7.57, D. 11, A. 12.55. 0.17, D 19.46, O. 20.57.

Da Villa Santina (arrivi alla Staz Carnia) 6.40, 9.30, 11.36,15.34, 18.53

Cormons: M. 7.33, D. 9.46, D. 11.7, O. 12.50, A. 15.45, O. 19,41, O. 23.11, 11.

Venezia: L. 4.56, D. 7.51, A. 9.57, A 12.20, A. 14.58, D. 17.3, D. 18.43, D. 20.11, A. 23.7, A. 3.20.

Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: M 7.27, A. 9.33, 12,56, 17.38, 21.58.

Cividale: 7,40, 9.28, 12.52, 15.30 19.30, 21.53.

Trieste-S. Giorgio 9.33, 12.56, 17.38, 21.58.

Tram Udine S. Daniele

Da Udine (P. Gemona) 8.36 - 11.41 - 15.62 - 18.31

A S. Daniele. 10.7 - 13.12 - 16.47 - 20 2

Da S. Daniele. 7. - 11..4.. - 13.35 - 17.54

A Udine (P. Gemona) 831 - 12.35 - 15.6 - 19

PROGRESSO DELLA SCIENZA

Non più SIFILIDE mediante il mondiale

Jorubin Casile

RESTRINGIMENTI URETRALI

Prostatiti, Uretriti e Catarri della vescica

si guariscono radicalmente con i

Confetti Casile

I CONFETTI CASILE danno alla via genito-urinaria al suo stato normale, evitando l'uso delle pericolosissime cala delette, tolgono, calmano istantanea-mente il bruciore e te frequenza di urinare, gli unici che guariscono radicalmente i RESTRINGIMENTI URETRALI *Prostatiti, Uretriti, Cistiti, Catarri della vescica, calcoli, incontinenza d'urina, flussi blenorragici, (goccetta militare)*, ecc. Una scatola di confetti con la dovuta istruzione L. 3.50.

Il IORUBIN DEPURATIVO CASILE ottimo ricostituente antisifilitico e rinfrescante del sangue guarisce completamente radicalmente la *Sifilide, Anemia, Impotenza. Dolori delle ossa, del nervo sciatico, Adeniti, Macchie della pelle, Perdite seminali, Polluzioni, Spermatorrea, Erpetismo, Neurastenia, Sterilità* ecc. Flacon di IORUBIN CASILE con la dovuta istruzione L. 3.

La INIEZIONE CASILE guarisce i *flussi bianchi, catarri acuti e cronici, scoli blenoragici, ulceri, eleucorrea, dismenorrea vaginiti uretriti, endometriti, vulviti, balaniti, erosioni al collo dell'utero* (piaghetta), ecc. — Un flacon d'iniezione con la dovuta istruzione L. 3.

Desiderando maggiori schiarimenti, dirigere la corrispondenza al signor CASILE *Riviera di Chiaia, N. 235, Napoli* che si otterrà risposta gratis e con assoluta riserva. I rinomati medicinali CASILE si vendono in accreditate farmacie a *Udine* presso la farmacia San Giorgio del signor *Plinio Zuliani* Piazza Garibaldi e farmacia *Giacomo Comessatti*. Roma e Milano A. Manzoni e C.

CHI

senza far conoscere al pubblico il proprio nome

desidera

far compere, vendite, affittanze, ecc., far ricerca di rappresentanti, di personale ecc. ecc. ed a tale scopo vuol servirsi dell'annunzio icorra alla Ditta

La stessa s'incarica di ricevere le offerte e di consegnarle chiuse all'inserzionista, mantenendo il massimo serbo.

A. MANZONI & C.

Ufficio di pubblicità

AMIDO BANFI

Marca Gallo

MONDIALE

Stira lucido

Conserva la biancheria

OGNI FAMIGLIA specialmente in campagna dovrebbe essere provvista di una

Cassetta

con tutto il necessario per una prima medicazione

La Ditta A. MANZONI e C., chimici farmacisti, *Milano* via San Paolo, 11, vende tali cassette al prezzo di L. 12 cadauna. Franca di spese postali Udine e Provincia.

Grani di Barezia a distruzione dei SORCI

Prezzo cent. 70 la scatola, per posta cent. 85

Deposito presso A. MANZONI e C., Milano, via S. Paolo Roma, via di Pietra 91, Genova Piazza Fontane Marose

Per INALAZIONE

ACQUA NATURALE SALSOJODICA DI

SALES

sterilizzata e preparata in modo speciale, titol. a gradi 3, 4, 5 Beaume indicata nella cura dei catarri nasali, faringei, laringei e tracheo-bronchiali a decorso lento

Si vende a Lire UNA in tutte le Farmacie e presso la Ditta

A. MANZONI & C. - Milano - Roma - Genova

concess. esclusiva delle premiate fonti di Sales e Monte Alfeo proprietà della Società Anonima Terme di Salice.

Fosfo Stricno Peptone del Lupo

È IL TONICO RICOSTITUENTE SOVRANO

Un flacone	Lire 4
Idem per posta	» 5
Quattro flaconi	» 16

Franco di porto nel Regno

Trovasi in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: A. Manzoni e

MILANO — ROMA — GENOVA

APPARECCHIO per nebulizzazione

modello Prof. L. V. NICOLAI

Il nebulizzatore «Nicolai» è indicatissimo per le nebulizzazioni delle diverse sostanze medicamentose che vengono introdotte nelle vie respiratorie per mezzo della cavità nasale, da farsi a domicilio. — Serve pure per le spruzzature o getto diretto della faringe e laringe.

Il nebulizzatore «Nicolai» è riunito in adatta scatola di cartone, con istruzione, e costa

Lire 20

Chi è che non rischia una Lira?

PER ACQUISTARE L'ASSOLUTA CERTEZZA CHE LE PUO' FRUTTARE

L. 300.000, 50.000, 25.000, 15.000, 10.000, 2000, 1000, 500 e al minimo 100?

Questo miracolo può farlo solamente la grande LOTTERIA POPOLARE NAZIONALE

I biglietti della quale costano precisamente UNA LIRA e, col solo numero, senza serie o categoria, concorrono per intero a tutti i premi del valore sopra indicato.

I PREMI SONO IN CONTANTI E SI PAGANO SUBITO SENZA ALCUNA RITENUTA

L'Estrazione avrà luogo in Roma MERCOLEDI' 25 MARZO corrente

E LA LEGGE PRESCRIVE CHE NON VERRA' CONCESSA ALCUNA PROROGA

GLI ULTIMI BIGLIETTI SONO ORA IN VENDITA - FORTUNATI SARANNO COLORO CHE ARRIVERANNO IN TEMPO A FARNE ACQUISTO

SAPONE BANFI

il migliore del mondo

rende la pelle morbida e bianca, fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori.

Cent. 20, 30, 50, ovunque.

Il telefono dell'Ufficio di Pubblicità A. MANZONI e C. porta il numero 2-73.

ESTRATTO DI KEFIR

Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

AGGIUNTO AL LATTE:

E' utilissimo per bambini lattanti nutriti artificialmente.

E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

PRESO IN POLVERE:

E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. — Vince le diarree più ostinate.

L'ESTRATTO DI KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. - Chimici farmacisti

MILANO — ROMA — GENOVA

L. 1.50 la scatola di 50 gr. — Franco di posta L.2.=

Istruzioni a richiesta — Si vende anche presso le principali Farmacie